

✠ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 149

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2002

VERBALE N. 72

Seduta Pubblica del 21 ottobre 2002

Presidenza : MANNINO - SABBATANI SCHIUMA - CIRINNA'

L'anno duemiladue, il giorno di lunedì ventuno del mese di ottobre, alle ore 15,35, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 15 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio Comunale Fabio SABBATANI SCHIUMA, il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 16,25 – il Presidente Giuseppe MANNINO, assunta la presidenza dell'Assemblea, dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 41 Consiglieri:

Alagna Roberto, Argentin Ileana, Bafundi Gianfranco, Baldi Michele, Bartolucci Maurizio, Battaglia Giuseppe, Berliri Luigi Vittorio, Bertucci Adalberto, Casciani Carlo Umberto, Cau Giovanna, Cirinnà Monica, Coratti Mirko, Cosentino Lionello, Dalia Francesco, De Luca Pasquale, Di Francia Silvio, Di Stefano Marco, Eckert Coen Franca, Failla Giuseppe, Fayer Carlo Antonio, Galeota Saverio, Gasparri Bernardino, Ghera Fabrizio, Giansanti Luca, Giulioli Roberto, Iantosca Massimo, Laurelli Luisa, Madia Stefano, Malcotti Luca, Mannino Giuseppe, Marchi Sergio, Marsilio Marco, Nitiffi Luca, Orneli Paolo, Poselli Donatella, Prestagiovanni Bruno, Sabbatani Schiuma Fabio, Sentinelli Patrizia, Spera Adriana, Vizzani Giacomo e Zambelli Gianfranco.

ASSENTI l'on. Sindaco Walter VELTRONI e i seguenti Consiglieri:

Carapella Giovanni, Carli Anna Maria, De Lillo Fabio, Della Portella Ivana, D'Erme Nunzio, Fioretti Pierluigi, Foschi Enzo, Galloro Nicola, Lorenzin Beatrice, Lovari Gian Roberto, Mariani Maurizio, Marroni Umberto, Milana Riccardo, Panecaldo Fabrizio, Piso Vincenzo, Rizzo Gaetano, Santini Claudio, Smedile Francesco e Tajani Antonio.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, giustifica l'assenza del Consigliere Tajani, per motivi vari.

Il PRESIDENTE nomina poi, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, i Consiglieri Fayer e Malcotti per l'espletamento delle funzioni di scrutatore, in sostituzione dei Segretari non ancora eletti.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Borgna Giovanni e Morassut Roberto.

(O M I S S I S)

A questo punto la Vice Presidente CIRINNA' assume la presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

A questo punto il Segretario Generale dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO assume le sue funzioni.

(O M I S S I S)

La PRESIDENTE pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 168ª proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento dell'emendamento.

168ª Proposta (Dec. G.C. del 17 settembre 2002 n. 127)

Controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il Piano Particolareggiato del nucleo "O" "Recupero Urbanistico" n. 65 "Portuense Spallete" in sede di pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 9 marzo 1998.

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità delle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R.L. 3 agosto 1983, n. 4777;

Che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 358 del 16 novembre 1993 è stato adottato il Piano Particolareggiato n. 65 del nucleo edilizio spontaneamente sorto "Portuense Spallete" in esecuzione al P.R.G.;

Che con l'adozione del piano sono scattate le misure di salvaguardia ex art. 3 della legge n. 1187 del 19 novembre 1968;

Che con deliberazione C.C. n. 31 del 9 marzo 1998 sono state adottate le controdeduzioni alle opposizioni e/o osservazioni presentate avverso il P.P. in oggetto;

Che l'Amministrazione, a seguito delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle opposizioni e/o osservazioni ed in considerazione della natura delle stesse, ha ritenuto necessaria la ripubblicazione del P.P.;

Che ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 15 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni, previa pubblicazione sul Foglio Annunci Legali della Provincia di Roma n. 76 del 22 settembre 1998, gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio comunale per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 23 settembre 1998 al 22 ottobre 1998;

Che nel periodo suindicato e nei 30 giorni seguenti sono state presentate entro i termini n. 11 opposizioni;

Che successivamente sono state presentate n. 7 opposizioni fuori termine;

Che l'Ufficio, tenuto conto della specificità dei piani di recupero di zone ex abusive, della sopravvenuta L. 724/94 – art. 39 (come recepito dalla L.R. n. 58 del

17 dicembre 1996) e della necessità quindi di un reale aggiornamento dei dati ai fini dell'efficacia del piano, ha ritenuto opportuno prendere in considerazione anche le 7 opposizioni presentate fuori termine;

Che l'Ufficio, a seguito delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle opposizioni ed in considerazione della natura delle stesse, ritiene non necessaria la ripubblicazione del P.P.;

Che gli adeguamenti resisi necessari in seguito all'esame delle opposizioni sono descritti nella relazione d'Ufficio;

Che con la presente deliberazione di controdeduzioni alle opposizioni ed osservazioni, l'Amministrazione si determina in ordine all'assetto definitivo che intende dare al nucleo;

Che, nel caso in specie, ricorrono i presupposti di cui all'art. 4 della L.R. n. 36 del 2 luglio 1987;

Che, su incarico conferito con D.P.G.R. del Lazio n. 77 del 14 gennaio 1997, l'istruttore demaniale prof. avv. Ugo Petronio ha redatto e presentato al Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio (prot. n. 4105/F del 31 luglio 2001) l'istruttoria delle terre di uso civico dell'intero territorio del Comune di Roma;

Che, lo stesso Dipartimento regionale, con nota prot. n. 4732 del 6 settembre 2001, ha trasmesso al Comune di Roma la suddetta istruttoria;

Che, ai sensi degli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26 febbraio 1928 n. 332, la documentazione relativa a tale istruttoria è stata depositata e pubblicata dal 17 ottobre al 15 novembre 2001 all'Albo Pretorio del Comune di Roma;

Che, nel periodo suindicato non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni avverso l'istruttoria demaniale pubblicata;

Che, a seguito della pubblicazione dell'istruttoria demaniale e in assenza di opposizioni e/o osservazioni presentate avverso di essa, il Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio, con nota prot. n. 403 del 23 gennaio 2002, ha indicato la procedura che il Comune di Roma deve seguire in materia di usi civici;

Che, ai sensi della citata procedura, qualora dagli atti dell'istruttoria demaniale non risultino gravami di uso civico sui terreni interessati dalla proposta urbanistica, il Comune di Roma è tenuto a certificarne l'inesistenza con una attestazione comunale;

Che i terreni interessati dalla variante in oggetto non risultano interessati da gravami di uso civico, come da attestazione allegata al presente provvedimento;

Visti gli artt. 16 e 31 della legge n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 8 e 14 della legge regionale n. 28 del 13 maggio 1980, modificata ed integrata con legge regionale n. 27 del 28 aprile 1983 e con legge regionale n. 76 del 21 maggio 1985 così come modificata dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996;

Visti gli artt. 24 e 29 della legge n. 47 del 28 febbraio 1985, e successive modificazioni;

Visto l'art. 4 della legge regionale n. 36 del 2 luglio 1987;

Visto l'art. 49 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 39 della L. 724/94;

Vista la Relazione d'Ufficio parte integrante del presente provvedimento;

Avuto presente che in data 7 agosto 2002 il Direttore della U.O. 5 – zone “O” – del Dipartimento VI, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: G. Matta”;

Che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, 2° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Che la VII Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 2 ottobre 2002, ha espresso parere favorevole all'ulteriore iter della proposta;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine all'emendamento approvato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di formulare le controdeduzioni, sottoriportate, alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il Piano Particolareggiato del nucleo "O" n. 65 "Portuense Spallete" a seguito della pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 9 marzo 1998.

Per quanto riguarda le aree pubbliche previste all'interno del comprensorio soggetto a convenzione D1, la cessione delle aree pubbliche dovrà avvenire entro 90 gg. dall'approvazione del P.P.

Qualora tale cessione non avvenga o avvenga parzialmente nei termini di cui sopra, l'Amministrazione Comunale valuterà la possibilità di espropriare le aree pubbliche non cedute e la volumetria concessa sarà solo quella afferente alla superficie fondiaria e alle aree pubbliche cedute.

Le modifiche conseguenti alle controdeduzioni sono riportate negli elaborati sottoindicati facenti parte integrante del presente provvedimento:

- Tav. 7.1 Localizzazione osservazioni e/o opposizioni – sc. 1:2.000;
- Tav. 7 Zonizzazione quadro di unione – sc. 1:2.000;
- Tav. 7a Zonizzazione su base catastale – f. 752 all. 1436 – sc. 1:1.000;
- Tav. 7b Zonizzazione su base catastale – f. 752 all. 1437 – sc. 1:1.000;
- Tav. 8 Aree pubbliche e rete viaria – sc. 1: 2.000;
- Tav. 9 Relazione di spesa;
- Tav. 11 Norme Tecniche di Attuazione;
- Tav. 14 Elenco delle proprietà catastali soggette a esproprio – f. 752 da pag. 1 a pag. 76;
- Tav. 15 Elenco delle proprietà catastali soggette a esproprio – f. 752-753 da pag. 1 a pag. 159;
- Tav. 16 Elenco delle proprietà catastali soggette a convenzione – f. 752 da pag. 1 a pag. 73;

Relazione d'Ufficio;

Attestazione comunale di inesistenza di usi civici.

Opposizione n. 1	Piano Particolareggiato Portuense-Spallette zona "O" n. 65	Protocollo n. 22375/P.S. del 25/09/1998	Municipio XV Fogli di P.R.G. 22S- 22N
------------------	--	--	---

RICHIEDENTE: De Masi Marino, Crosta Filomena

TITOLO: proprietari - Foglio n. 752, All. 1436, part. n. 780

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari del lotto corrispondente alla particella summenzionata, inserito dal Piano Particolareggiato nel comparto "E" (SOGGETTO A CONVENZIONE), con destinazione parte a zona di "Nuova Edificazione Residenziale Semplice" e parte a zona di "Verde Pubblico", fanno presente:

- Che il lotto di proprietà è ineditato;
- Che nel comparto "E" sono previsti due aggregati fondiari distinti (dei quali uno di proprietà) per l'accorpamento delle cubature;
- Che tale accorpamento appare oltremodo impossibile in quanto tali lotti fondiari confinano tra di loro solo per un tratto di ml. 13;
- Che il lotto fondiario di proprietà, destinato a "Nuova Edificazione Residenziale Semplice", è interamente circoscritto per due lati da lotti edificati, per un lato dal confine della perimetrazione del P.P., e per l'altro dalla zona con destinazione "Verde Pubblico" prefigurandone l'interclusione;

Si oppongono alla previsione del Piano Particolareggiato e chiedono:

1. Lo scorporo dell'area di proprietà destinata a zona di "Nuova Edificazione Residenziale" dal comparto "E" unitamente ad una fascia di ml. 8 destinata a "Verde Pubblico", per consentire l'accesso al lotto;
2. Di confermare per il lotto così determinato la destinazione a zona di "Nuova Edificazione Residenziale Semplice" e nello stesso tempo si impegnano a cedere la restante porzione di lotto destinata a "Verde pubblico" e ricompresa nel nuovo comparto "E".

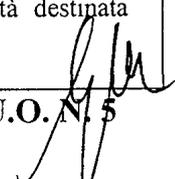
Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta nel senso che l'intero lotto di proprietà viene scorporato dal comparto soggetto a convenzione "E" e allo stesso lotto viene attribuita la destinazione parte a "zona di conservazione dei volumi e delle superfici lorde, di completamento e di nuova edificazione residenziale Semplice" e parte a "Parcheggio pubblico"

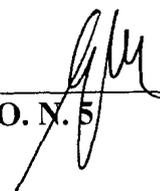
Si precisa inoltre che, come riportato nelle norme tecniche di attuazione del P.P., ai lotti interni al nucleo della zona "O" così come approvato con Del. G.R.L. 4777/83 e previsti dal P.P. a destinazione pubblica, compete una cubatura valutata in base all'indice di fabbricabilità di 0,6 mc./mq. solo nel caso di cessione gratuita dell'area pubblica stessa all'Amministrazione Comunale; tale cubatura potrà essere realizzata sulla restante area di proprietà destinata all'edificazione privata o rilocalizzata su altri lotti di proprietà interni al nucleo.

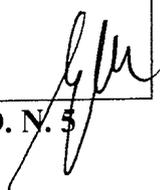
S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
UFFICIO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"



Opposizione n. 2	Piano Particolareggiato Portuense-Spallette zona "O" n. 65	Protocollo n. 26376/P.S. del 11/11/1998	Municipio XV Fogli di P.R.G. 22S-22N
<p>RICHIEDENTI: Girelli Marco, Bartoloni Rossella</p> <p>TITOLO: proprietari -Foglio n. 752, All.1436, part. n. 397</p>			
<p>Contenuto dell'istanza:</p> <p>I ricorrenti, proprietari del lotto corrispondente alla particella summenzionata, inserito nel Piano Particolareggiato nel comparto "A" (SOGGETTO A CONVENZIONE), con destinazione a "Servizi Pubblici", fanno presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che il lotto di proprietà è compromesso da un'immobile edificato con regolare concessione edilizia in sanatoria; • Che l'immobile sanato è di modestissima dimensione (mq. 50) rispetto al lotto di pertinenza (mq. 1.240); • Che il lotto di pertinenza è attrezzato a giardino con alberi ad alto fusto; <p>Si oppongono alle previsioni del Piano Particolareggiato e chiedono il cambio di destinazione urbanistica del Lotto da "Servizi Pubblici" a zona di "Nuova Edificazione Residenziale Semplice".</p>			
<p>Istruttoria Tecnico – Amministrativa</p> <p>Si controdeduce quanto segue:</p> <p>L'opposizione è accolta nel senso il lotto di proprietà viene scorporato dal comparto soggetto a convenzione "A" e allo stesso lotto viene attribuita la destinazione a "zona di conservazione dei volumi e delle superfici lorde, di completamento e di nuova edificazione residenziale Semplice"</p>			

S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
UFFICIO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"



Opposizione n. 3	Piano Particolareggiato Portuense-Spallette Zona "O" n. 65	Protocollo n. 27074/P.S. Del 19/11/1998	Municipio XV Fogli di P.R.G. 22S-22N
<p>RICHIEDENTE: Andrielli Stefano</p> <p>TITOLO: Leg. rapp. Soc. FunnyTime a.r.l.- Foglio n. 752, All. 1436, part. nn. 37, 119, 120</p>			
<p>Contenuto dell'istanza:</p> <p>Il ricorrente, Legale Rappresentante della proprietà dei lotti corrispondenti alle particelle summenzionate, inserite nel Piano Particolareggiato nel comparto "E" (SOGGETTO A CONVENZIONE), con destinazione parte a "Verde Pubblico Attrezzato", parte a "Viabilità e parte a "Parcheggi", fa presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che i lotti in questione si trovano all'interno del comparto la cui notevole dimensione rende di fatto impossibile l'accordo tra i proprietari; • Che molti lotti inclusi nel comparto risultano già edificati (spesso abusivamente e poi sanati); • Che le part. n. 37 e 120 sono state frazionate dal P.P. (solo una parte delle particelle 37 e 120 sono incluse nel P.P.) lasciando residui di superficie inutilizzabili e senza accesso; <p>Si oppone alle previsioni del Piano Particolareggiato e chiede che i lotti di proprietà vengano stralciati dal Comparto "E" e che gli sia consentita l'edificazione diretta con lo stesso indice di cui alle N.T.A. del P.P.</p> <p>In subordine chiede che venga previsto un piccolo comparto formato solo dalla proprietà del ricorrente nel quale, in conto alla cessione delle aree pubbliche, sia previsto l'accorpamento dell'intera volumetria del comparto; ciò consentirebbe anche l'accesso alla restante proprietà esclusa dal perimetro del P.P.</p>			
<p>Istruttoria Tecnico – Amministrativa</p> <p>Si controdeduce quanto segue:</p> <p>L'opposizione è accolta nel senso i lotti di proprietà vengono ridefiniti in un nuovo comparto Soggetto a Convenzione denominato "E1" comprendente esclusivamente le aree di proprietà, con conseguente redistribuzione all'interno dello stesso delle aree con destinazione fondiaria e pubblica.</p> <div style="text-align: right; margin-top: 20px;">  </div>			

S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
UFFICIO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"

Opposizione n. 4	Piano Particolareggiato Portuense-Spallette Zona "O" n. 65	Protocollo n. 27075/P.S. Del 19/11/1998	Municipio XV Fogli di P.R.G. 22S-22N
------------------	--	--	---

RICHIEDENTI: Casetti Maria Vittoria, Molinari Sergio, Molinari Giorgio

TITOLO: proprietari – Foglio n.752, All.1436, part. n.796

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari del lotto corrispondente alla particella summenzionata, inserito dal Piano Particolareggiato nel comparto "E" (SOGGETTO A CONVENZIONE), con destinazione parte a zona di "Nuova Edificazione Residenziale Semplice" e parte a zona riservata a "Spazi Alberati e Filari da Salvaguardare", si oppongono alle previsioni del Piano Particolareggiato e chiedono:

1. Lo scorporo, del lotto di proprietà, dal comparto "E";
2. La possibilità di ottenere, dietro presentazione di regolare progetto, una Concessione Edilizia per la costruzione di una casa di civile abitazione

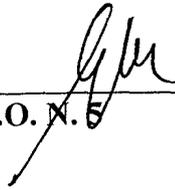
Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta nel senso che il lotto di proprietà viene scorporato dal comparto soggetto a convenzione "E" e allo stesso lotto viene attribuita la destinazione, parte a "zona di conservazione dei volumi e delle superfici lorde, di completamento e di nuova edificazione residenziale Semplice" e parte a zona destinata a "Spazi alberati e filari da salvaguardare"

Si precisa inoltre che, come riportato nelle norme tecniche di attuazione del P.P., ai lotti destinati, anche parzialmente, a "Spazi alberati e filari da salvaguardare" compete una cubatura valutata in base all'indice di fabbricabilità di 0,3 mc./mq., Tale cubatura potrà essere accorpata alla cubatura realizzabile sulla restante area di proprietà destinata all'edificazione privata o rilocalizzata su altri lotti di proprietà interni al nucleo.

S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
UFFICIO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"

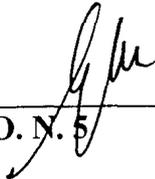


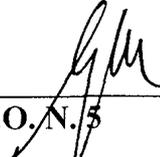
Opposizione n. 5	Piano Particolareggiato Portuense-Spallette zona "O" n. 65	Protocollo n. 27415/P.S. Del 23/11/1998	Municipio XV Fogli di P.R.G. 22S-22N
<p>RICHIEDENTI: Lo Spinuso Angelo Giuseppe, Morlungo Anna</p> <p>TITOLO: proprietari - Foglio n. 752, All.1437, part. nn. 343</p>			
<p>Contenuto dell'istanza:</p> <p>I ricorrenti, proprietari del lotto corrispondente alla particella summenzionata, inserito dal Piano Particolareggiato nel comparto "D" (SOGGETTO A CONVENZIONE), con destinazione parte a zona di "Conservazione dei Volumi e delle Superfici Lorde , di Completamento, di Nuova Edificazione non Residenziale" e parte a "Parcheggio", si oppongono alle previsioni del Piano Particolareggiato e chiedono lo scorporo , del lotto di proprietà, dal comparto "D" e l'attribuzione, allo stesso, della destinazione a zona di "Nuova Edificazione Residenziale".</p>			
<p>Istruttoria Tecnico – Amministrativa Si controdeduce quanto segue:</p> <p>L'opposizione è accolta nel senso che il lotto di proprietà viene scorporato dal comparto soggetto a convenzione "D" e allo stesso lotto viene attribuita la destinazione, parte a "zona di conservazione dei volumi e delle superfici lorde, di completamento e di nuova edificazione residenziale Semplice" e parte a "Parcheggio Pubblico"</p> <p>Si precisa inoltre che, come riportato nelle norme tecniche di attuazione del P.P., ai lotti destinati, anche parzialmente, a "Parcheggio Pubblico" compete una cubatura valutata in base all'indice di fabbricabilità di 0,6 mc./mq. Tale cubatura potrà essere accorpata alla cubatura realizzabile sulla restante area di proprietà destinata all'edificazione privata o rilocalizzata su altri lotti di proprietà interni al nucleo.</p> <p><i>→ solo nel caso in cui l'area pubblica venga ceduta gratuitamente all'Amministrazione comunale.</i></p>			

S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
UFFICIO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"

Opposizione n. 6	Piano Particolareggiato Portuense-Spallette zona "O" n. 65	Protocollo n. 27414/P.S. del 25/11/1998	Municipio XV Fogli di P.R.G. 22S-22N
<p>RICHIEDENTI: Carosi Domenico, Cicchinelli Maura</p> <p>TITOLO: proprietari - Foglio n. 752, All.1436, part. n. 403</p>			
<p>Contenuto dell'istanza:</p> <p>I ricorrenti, proprietari del lotto corrispondente alla particella summenzionata, inserito dal Piano Particolareggiato nel comparto "A" (SOGGETTO A CONVENZIONE), con destinazione a "Servizi Pubblici", si oppongono alla previsione del Piano Particolareggiato e chiedono lo scorporo del lotto di proprietà dal comparto "A" con l'attribuzione, allo stesso, della destinazione a zona di "Nuova Edificazione Residenziale".</p>			
<p>Istruttoria Tecnico – Amministrativa Si controdeduce quanto segue:</p> <p>L'opposizione è parzialmente accolta nel senso che il lotto di proprietà viene scorporato dal comparto soggetto a convenzione "A" ed allo stesso lotto viene attribuita la destinazione parte a "zona di conservazione dei volumi e delle superfici lorde, di completamento e di nuova edificazione residenziale Semplice" e parte a zona destinata a "viabilità e parcheggi pubblici".</p> <p>Si precisa inoltre che, come riportato nelle norme tecniche di attuazione del P.P., ai lotti interni al nucleo della zona "O" così come approvato con Del. G.R.L. 4777/83 e destinati anche parzialmente dal P.P. ad area pubblica, compete una cubatura valutata in base all'indice di fabbricabilità di 0,6 mc./mq. solo nel caso di cessione gratuita dell'area pubblica all'Amministrazione Comunale; tale cubatura potrà essere realizzata sulla restante area di proprietà destinata all'edificazione privata o rilocalizzata su altri lotti di proprietà interni al nucleo.</p>			

S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
UFFICIO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"

Opposizione n. 7	Piano Particolareggiato Portuense-Spallette zona "O" n. 65	Protocollo n.27234/P.S. Del 20/11/1998	Municipio XV Fogli di P.R.G. 22S-22N
<p>RICHIEDENTE: Borreca Alessandra</p> <p>TITOLO: proprietaria - Foglio n. 1437, All. 752, part. n. 333</p>			
<p>Contenuto dell'istanza:</p> <p>La ricorrente, proprietaria del lotto corrispondente alla particella summenzionata, inserito dal Piano Particolareggiato nel comparto "D" (SOGGETTO A CONVENZIONE), con destinazione a zona di "Conservazione dei Volumi e delle Superfici Lorde , di Completamento, di Nuova Edificazione Residenziale Semplice", si oppone alla previsione del Piano Particolareggiato e chiede:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lo scorporo , del lotto di proprietà, dal comparto "D"; 2. Il mantenimento della destinazione d'uso a zona di "Completamento Residenziale Semplice" (come previsto nelle norme tecniche di attuazione del P.P.), facendo altresì presente che sul lotto insiste un fabbricato oggetto di richiesta di concessione in sanatoria. 			
<p>Istruttoria Tecnico – Amministrativa Si controdeduce quanto segue:</p> <p>L'opposizione è accolta nel senso il lotto di proprietà viene scorporato dal comparto soggetto a convenzione "D" e allo stesso lotto viene attribuita la destinazione a "zona di conservazione dei volumi e delle superfici lorde, di completamento e di nuova edificazione residenziale Semplice"</p> <div style="text-align: right; margin-top: 20px;">  </div>			

Opposizione n. 8	Piano Particolareggiato Portuense-Spallette Zona "O" n. 65	Protocollo n. 27309/P.S. Del 20/11/1998	Municipio XV Fogli di P.R.G. 22S-22N
<p>RICHIEDENTE: Migliorelli Marcello, Troiani Gino ed eredi di Troiani Guido</p> <p>TITOLO: proprietari - Foglio n. 752, All. 1437, partt. nn. 55, 551, 581, 556, 583</p>			
<p>Contenuto dell'istanza:</p> <p>I ricorrenti, proprietari dei lotti corrispondenti alle particelle summenzionate, inseriti dal Piano Particolareggiato nel comparto "I" (SOGETTO A CONVENZIONE), con destinazione parte a zona di "Conservazione dei Volumi e delle Superfici Lorde , di Completamento, di Nuova Edificazione Residenziale Semplice", parte a "Parcheggi" e parte a "Viabilità", fanno presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che in data 05.04.96 (Prot. 617 P/S) hanno presentato opposizione al P.P. di cui alla Delib. 358/93; • Che l'A.C. in sede di controdeduzioni (n. 31 del 09/03/98), invece dell'edificazione nei singoli lotti di proprietà, ha proposto la costituzione del comparto "I"; • Che non è stata presa in considerazione la richiesta di spostamento a monte della strada che taglia in due i lotti; • Che in seguito di ciò, invece di aumentare la superficie del sedime dei fabbricati, questa è stata ridotta, diminuendo la cubatura afferente ai singoli lotti da un I.F. di 0,60 mc./mq. a un indice di 0,30 mc./mq. ; • Che in questo modo la cubatura verrebbe concentrata, angustamente, in una ridotta area di sedime ; • Che tale riduzione di cubatura renderebbe antieconomica qualsiasi iniziativa di edificazione dei singoli lotti, tantomeno la costituzione di un comparto e la realizzazione dello stesso. <p>Si oppongono alle previsioni del Piano Particolareggiato e chiedono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Che venga loro concessa la cubatura Residenziale con I.F. di 0,60 mc./mq 2. Che venga adottata come soluzione urbanistica quella di porre lo svincolo in quota e spostare la viabilità a monte, rasente il confine del P.P. 3. Che venga concessa l'edificazione sui singoli lotti di ciascun proprietario , assegnando a ciascuno l'area rispettiva di sedime; <p>In subordine chiedono che venga costituito un comparto, costituito da più proprietari, con l'assegnazione di un'adeguata area di sedime in modo da edificare più corpi di fabbrica, ognuno afferente al proprietario del singolo lotto. In cambio i ricorrenti sarebbero disposti a cedere gratuitamente le aree destinate a parcheggio, secondo le previsioni delle ultime controdeduzioni, nonché la sede stradale insistente sui singoli lotti, fatto salvo il ricalcolo della cubatura su tutta la superficie.</p> <p>Inoltre i ricorrenti si impegnano a costituire una fascia arborea lungo la nuova viabilità.</p>			
<p>Istruttoria Tecnico – Amministrativa</p> <p>Si controdeduce quanto segue:</p> <p>L'opposizione è accolta nel senso i lotti di proprietà vengono ridefiniti in un nuovo comparto, Soggetto a Convenzione denominato "I", con conseguente redistribuzione all'interno dello stesso delle aree con destinazione fondiaria (la cui cubatura è stata calcolata applicando all'intero comprensorio un indice di 0,6 mc./mq.) e pubblica.</p> <div style="text-align: right; margin-top: 20px;">  </div>			

S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
UFFICIO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"

Opposizione n. 9	Piano Particolareggiato Portuense-Spallette zona "O" n. 65	Protocollo n. 27311/P.S. Del 20/11/1998	Municipio XV Fogli di P.R.G. 22S-22N
-------------------------	---	--	---

RICHIEDENTI: Migliorelli Marcello, Troiani Gino, Troiani Paola

TITOLO: proprietari - Foglio n. 752, All.1437, part. n. 55, 551, 581

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari dei lotti corrispondenti alle particelle summenzionate, inseriti dal Piano Particolareggiato nel comparto "I" (SOGGETTO A CONVENZIONE), con destinazione parte a zona di "Conservazione dei Volumi e delle Superfici Lorde, di Completamento, di Nuova Edificazione Residenziale Semplice", parte a "Parcheggi" e parte a "Viabilità", fanno presente:

- Che in data 05.04.96 (Prot. 614 P/S) hanno presentato opposizione al P.P. di cui alla Delib. 358/93;
- Che l'A.C. in sede di controdeduzioni (n. 31 del 09/03/98), invece che l'edificazione nei singoli lotti di proprietà, ha proposto la costituzione del comprensorio "I";
- Che non è stata presa in considerazione la richiesta di spostamento a monte della strada che taglia in due i lotti;
- Che in seguito di ciò, invece di aumentare la superficie del sedime dei fabbricati, questa è stata ridotta, diminuendo la cubatura afferente ai singoli lotti da un I.F. di 0,60 mc./mq. a un indice di 0,30 mc./mq. ;
- Che in questo modo la cubatura verrebbe concentrata, angustamente, in una ridotta area di sedime ;
- Che tale riduzione di cubatura renderebbe antieconomica qualsiasi iniziativa di edificazione dei singoli lotti, tantomeno la costituzione di un comparto e la realizzazione dello stesso.

Si oppongono alle previsioni del Piano Particolareggiato e chiedono:

1. Che venga loro concessa la cubatura Residenziale con I.F. di 0,60 mc./mq
2. Che venga adottata come soluzione urbanistica quella di porre lo svincolo in quota e spostare la viabilità a monte, rasente il confine del P.P.
3. Che venga concessa l'edificazione sui singoli lotti di ciascun proprietario, assegnando a ciascuno l'area rispettiva di sedime;

In via subordinata chiedono che venga costituito un comparto, costituito da più proprietari, con l'assegnazione di un'adeguata area di sedime in modo da edificare più corpi di fabbrica ognuno afferente alla proprietà del singolo lotto. In cambio i ricorrenti sarebbero disposti a cedere gratuitamente le aree destinate a parcheggio, secondo le previsioni delle ultime controdeduzioni, nonché la sede stradale insistente sui singoli lotti, fatto salvo il ricalcolo della cubatura su tutta la superficie.

Inoltre i ricorrenti si impegnano a costituire una fascia arborea lungo la nuova viabilità.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta nel senso i lotti di proprietà vengono ridefiniti in un nuovo comparto Soggetto a Convenzione denominato "I" con conseguente redistribuzione all'interno dello stesso delle aree con destinazione fondiaria (la cui cubatura è stata calcolata applicando all'intero comprensorio un indice di 0,6 mc./mq.) e pubblica.

S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
UFFICIO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"

Opposizione n. 10	Piano Particolareggiato Portuense-Spallette zona "O" n. 65	Protocollo n. 27314/P.S. Del 20/11/1998	Municipio XV Fogli di P.R.G. 22S-22N
-------------------	--	--	---

RICHIEDENTI: Albori Franco, Albori Mario

TITOLO: proprietari - Foglio n. 752, All. 1437, part. n. 556

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari del lotto corrispondente alla particella summenzionata, inserito dal Piano Particolareggiato nel comparto "I" (SOGGETTO A CONVENZIONE), con destinazione parte a zona di "Conservazione dei Volumi e delle Superfici Lorde, di Completamento, di Nuova Edificazione Residenziale Semplice", e parte a "Viabilità", fanno presente:

- Che in data 05.04.96 (Prot. 615 P/S) hanno presentato opposizione al P.P. di cui alla Delib. 358/93;
- Che l'A.C. in sede di controdeduzioni (n. 31 del 09/03/98), invece che l'edificazione nei singoli lotti di proprietà, ha proposto la costituzione del comprensorio "I";
- Che non è stata presa in considerazione la richiesta di spostamento a monte della strada che taglia in due i lotti;
- Che in seguito di ciò, invece di aumentare la superficie del sedime dei fabbricati, questa è stata ridotta, diminuendo la cubatura afferente ai singoli lotti da un I.F. di 0,60 mc./mq. a un indice di 0,30 mc./mq. ;
- Che in questo modo la cubatura verrebbe concentrata, angustamente, in una ridotta area di sedime ;
- Che tale riduzione di cubatura renderebbe antieconomica qualsiasi iniziativa di edificazione dei singoli lotti, tantomeno la costituzione di un comparto e la realizzazione dello stesso.

Si oppongono alle previsioni del Piano Particolareggiato e chiedono:

1. Che venga loro concessa la cubatura Residenziale con I.F. di 0,60 mc./mq
2. Che venga adottata come soluzione urbanistica quella di porre lo svincolo in quota e spostare la viabilità a monte, rasente il confine del P.P.
3. Che venga concessa l'edificazione sui singoli lotti di ciascun proprietario, assegnando a ciascuno l'area rispettiva di sedime;

In subordine chiedono che venga costituito un comparto, costituito da più proprietari, con l'assegnazione di un'adeguata area di sedime in modo da edificare più corpi di fabbrica, ognuno afferente al proprietario del singolo lotto; in cambio i ricorrenti sarebbero disposti a cedere gratuitamente all'Amministrazione Comunale le aree destinate a parcheggio, secondo le previsioni delle ultime controdeduzioni, nonché la sede stradale insistente sui singoli lotti, fatto salvo il ricalcolo della cubatura su tutta la superficie.

Inoltre i ricorrenti si impegnano a costituire una fascia arborea lungo la nuova viabilità.

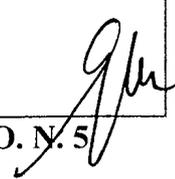
Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

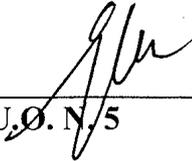
L'opposizione è accolta nel senso i lotti di proprietà vengono ridefiniti in un nuovo comparto, Soggetto a Convenzione denominato "I", con conseguente redistribuzione all'interno dello stesso delle aree con destinazione fondiaria (la cui cubatura è stata calcolata applicando all'intero comprensorio un indice di 0,6 mc./mq.) e pubblica.

S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
UFFICIO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"

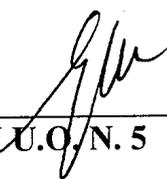


Opposizione n. 11	Piano Particolareggiato Portuense-Spallette zona "O" n. 65	Protocollo n. 27316/P.S. Del 20/11/1998	Municipio XV Fogli di P.R.G. 22S-22N
<p>RICHIEDENTI: Troiani Renato, Troiani Otello</p> <p>TITOLO: proprietari – Foglio n. 752, All. 1437, part. n. 583</p>			
<p>Contenuto dell'istanza:</p> <p>I ricorrenti, proprietari del lotto corrispondente alla particella summenzionata, inserito dal Piano Particolareggiato nel comparto "I" (SOGGETTO A CONVENZIONE), con destinazione parte a zona di "Conservazione dei Volumi e delle Superfici Lorde, di Completamento, di Nuova Edificazione Residenziale Semplice", e parte a "Viabilità", fanno presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che in data 05.04.96 (Prot. 616 P/S) hanno presentato opposizione al P.P. di cui alla Delib. 358/93; • Che l'A.C. in sede di controdeduzioni (n. 31 del 09/03/98), invece che l'edificazione nei singoli lotti di proprietà, ha proposto la costituzione del comprensorio "I"; • Che non è stata presa in considerazione la richiesta di spostamento a monte della strada che taglia in due i lotti; • Che in seguito di ciò, invece di aumentare la superficie del sedime dei fabbricati, questa è stata ridotta, diminuendo la cubatura afferente ai singoli lotti da un I.F. di 0,60 mc./mq. a un indice di 0,30 mc./mq. ; • Che in questo modo la cubatura verrebbe concentrata, angustamente, in una ridotta area di sedime ; • Che tale riduzione di cubatura renderebbe antieconomica qualsiasi iniziativa di edificazione dei singoli lotti, tantomeno la costituzione di un comparto e la realizzazione dello stesso. <p>Si oppongono alle previsioni del Piano Particolareggiato e chiedono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Che venga loro concessa la cubatura Residenziale con I.F. di 0,60 mc./mq 2. Che venga adottata come soluzione urbanistica quella di porre lo svincolo in quota e spostare la viabilità a monte, rasente il confine del P.P. 3. Che venga concessa l'edificazione sui singoli lotti di ciascun proprietario, assegnando a ciascuno l'area rispettiva di sedime. <p>In subordine chiedono che venga costituito un comparto, costituito da più proprietari, con l'assegnazione di un'adeguata area di sedime in modo da edificare più corpi di fabbrica, ognuno afferente al proprietario del singolo lotto ; In cambio i ricorrenti sarebbero disposti a cedere gratuitamente le aree destinate a parcheggio, secondo le previsioni delle ultime controdeduzioni, nonché la sede stradale insistente sui singoli lotti, fatto salvo il ricalcolo della cubatura su tutta la superficie.</p> <p>Inoltre i ricorrenti si impegnano a costituire una fascia arborea lungo la nuova viabilità.</p>			
<p>Istruttoria Tecnico – Amministrativa</p> <p>Si controdeduce quanto segue:</p> <p>L'opposizione è accolta nel senso i lotti di proprietà vengono ridefiniti in un nuovo comparto, Soggetto a Convenzione denominato "I", con conseguente redistribuzione all'interno dello stesso delle aree con destinazione fondiaria (la cui cubatura è stata calcolata applicando all'intero comprensorio un indice di 0,6 mc./mq.) e pubblica.</p> <div style="text-align: right; margin-top: 20px;">  </div>			

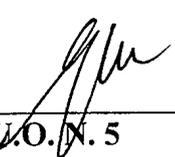
S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
UFFICIO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"

Opposizione n. 1 FT	Piano Particolareggiato Portuense-Spallette zona "O" n. 65	Protocollo n. 12848/P.U.T. Del 18/101999	Municipio XV Fogli di P.R.G. 22S-22N
<p>RICHIEDENTI: Santucci Giuseppe</p> <p>TITOLO: proprietario – Foglio. 752, All. 1436, part. n. 402</p>			
<p>Contenuto dell'istanza:</p> <p>Il ricorrente, proprietario del lotto corrispondente alla particella summenzionata, inserito dal Piano Particolareggiato nel comparto "A" (SOGGETTO A CONVENZIONE), con destinazione a "Servizi Pubblici", in riferimento all'opposizione presentata in data 11.06.95 n. 219 P.S, trasmette copia del condono edilizio e altra documentazione attestante la sua coabitazione con i genitori in condizioni di precarietà.</p> <p>Fa presente inoltre che, come da sentenza di divorzio, necessita di una casa dove ospitare il figlio. Il ricorrente allega inoltre copia dell'opposizione sopra citata presentata unitamente a Lattanzi Elena nella quale facevano presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che nel comprensorio in oggetto molti lotti risultavano edificati; • Che nel lotto dello stesso ricorrente insisteva un manufatto oggetto di richiesta di condono in sanatoria; • Che per le ragioni sopra dette appariva compromessa, l'applicabilità della compartazione; <p>Si opponevano alla previsione del Piano Particolareggiato e chiedevano lo scorporo , del lotto di proprietà, dal comparto "A" e la possibilità di edificare fino al completamento dell'indice fondiario;</p> <p>In subordine chiedevano che venisse stralciata, dal perimetro del comparto, un'area di circa mq. 700 di sua proprietà (Tot. Mq. 1.240) e che venisse data loro la possibilità di completare l'edificabilità fino all'esaurimento dell'indice fondiario riferito all'intera proprietà.</p>			
<p>Istruttoria Tecnico – Amministrativa</p> <p>Si controdeduce quanto segue:</p> <p>L'opposizione è parzialmente accolta nel senso il lotto di proprietà viene scorporato dal comparto soggetto a convenzione "A" e allo stesso lotto viene attribuita la destinazione parte a "zona di conservazione dei volumi e delle superfici lorde, di completamento e di nuova edificazione residenziale Semplice" e parte a zona destinata a "viabilità e parcheggi pubblici".</p> <p>Si precisa inoltre che, come riportato nelle norme tecniche di attuazione del P.P., ai lotti interni al nucleo della zona "O"così come approvato con Del. G.R.L. 4777/83 e destinati anche parzialmente dal P.P. ad area pubblica, compete una cubatura valutata in base all'indice di fabbricabilità di 0,6 mc./mq. solo nel caso di cessione gratuita dell'area pubblica alla stessa all'Amministrazione Comunale; tale cubatura potrà essere realizzata sulla restante area di proprietà destinata all'edificazione privata o rilocalizzata su altri lotti di proprietà interni al nucleo.</p> <div style="text-align: right;">  </div>			

S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
UFFICIO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"

Opposizione n. 2 FT	Piano Particolareggiato Portuense-Spallette zona "O" n. 65	Protocollo n. 12850/P.U.T. Del 18/10/1998	Municipio XV Fogli di P.R.G. 22S-22N
<p>RICHIEDENTI: Martucci Roberto, Martucci Giuseppe, Martucci Ramona</p> <p>TITOLO: proprietari – Foglio 752, All. 1436, part. n. 407</p>			
<p>Contenuto dell'istanza:</p> <p>I ricorrenti, figli del proprietario del lotto corrispondente alla particella summenzionata, inserito dal Piano Particolareggiato nel comparto "A" (SOGGETTO A CONVENZIONE), con destinazione a "Servizi Pubblici", in riferimento all'opposizione presentata in data 11.06.94 n. 215 P.S, trasmettono copia del certificato di invalidità (Paraplegico) di Martucci Roberto. I ricorrenti allegano inoltre copia dell'opposizione sopra citata presentata da Martucci Roberto il 11.06.95 n. 215 P.S, nella quale faceva presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che nel comprensorio in oggetto molti lotti risultavano edificati; • Che per la ragione sopra detta appariva compromessa, l'applicabilità della compartazione; .Si opponeva alla previsione del Piano Particolareggiato e chiedeva lo scorporo , del lotto di proprietà, dal comparto "A" e la possibilità di edificazione fino al completamento dell'indice fondiario; <p>In subordine chiedeva che venisse stralciata, dal perimetro del comparto, un'area di circa mq. 700 di sua proprietà (Tot. Mq. 1.240) e che gli venisse data la possibilità di completare l'edificabilità fino all'esaurimento dell'indice fondiario riferito all'intera proprietà.</p>			
<p>Istruttoria Tecnico – Amministrativa</p> <p>Si controdeduce quanto segue:</p> <p>L'opposizione è parzialmente accolta nel senso il lotto di proprietà viene scorporato dal comparto soggetto a convenzione "A" e allo stesso lotto viene attribuita la destinazione parte a "zona di conservazione dei volumi e delle superfici lorde, di completamento e di nuova edificazione residenziale Semplice" e parte a zona destinata a "viabilità e parcheggi pubblici" . Si precisa inoltre che, come riportato nelle norme tecniche di attuazione del P.P., ai lotti interni al nucleo della zona "O" così come approvato con Del. G.R.L. 4777/83 e destinati anche parzialmente dal P.P. ad area pubblica, compete una cubatura valutata in base all'indice di fabbricabilità di 0,6 mc./mq. solo nel caso di cessione gratuita dell'area pubblica alla stessa all'Amministrazione Comunale; tale cubatura potrà essere realizzata sulla restante area di proprietà destinata all'edificazione privata o rilocalizzata su altri lotti di proprietà interni al nucleo.</p> <div style="text-align: right; margin-top: 20px;">  </div>			

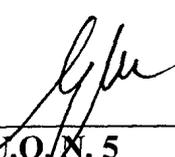
S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI.U.O. N. 5
UFFICIO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"

Opposizione n. 3 FT	Piano Particolareggiato Portuense-Spallette zona "O" n. 65	Protocollo n. 3620/P.S. Del 17.02.2000	Municipio XV Fogli di P.R.G. 22S-22N
<p>RICHIEDENTI: Merlini Ivano</p> <p>TITOLO: proprietario – Foglio 752, All. 1436, part. n. 400</p>			
<p>Contenuto dell'istanza:</p> <p>Il ricorrente, proprietario del lotto corrispondente alla particella summenzionata, inserito dal Piano Particolareggiato parte nel comparto soggetto a convenzione "C" con destinazione a "Servizi Pubblici" e parte fuori perimetro del comprensorio con destinazione a sede stradale si oppone a tali previsioni e chiede il cambio di destinazione urbanistica del Lotto da "Servizi Pubblici" a zona di "Nuova Edificazione Residenziale Semplice".</p>			
<p>Istruttoria Tecnico – Amministrativa Si controdeduce quanto segue:</p> <p>L'opposizione è accolta nel senso il lotto di proprietà viene scorporato dal comparto soggetto a convenzione "C" e allo stesso viene attribuita la destinazione a "zona di conservazione dei volumi e delle superfici lorde, di completamento e di nuova edificazione residenziale Semplice"</p> <div style="text-align: right; margin-top: 20px;">  </div>			

S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
UFFICIO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"

Opposizione n. 4 FT	Piano Particolareggiato Portuense-Spallette zona "O" n. 65	Protocollo n. 8232/P.S. Del 13.04.2000	Municipio XV Fogli di P.R.G. 22S-22N
RICHIEDENTI: Scalia Corrado, Musolino Concetta			
TITOLO: proprietari – Foglio 752, All. , part. n. 449, 429			
<p>Contenuto dell'istanza:</p> <p>I ricorrenti, proprietari del lotto corrispondente alle particelle summenzionate, inserito nel Piano Particolareggiato con destinazione parte a zona di “Conservazione dei volumi e delle superfici lorde, di completamento , di nuova edificazione Residenziale semplice” e parte a parcheggio pubblico, fanno presente che sul lotto insiste un manufatto oggetto di condono edilizio e chiedono che venga eliminato il parcheggio pubblico insistente sul lotto di proprietà.</p>			
<p>Istruttoria Tecnico – Amministrativa Si controdeduce quanto segue:</p> <p>L’opposizione è accolta nel senso che alla parte di lotto originariamente destinata dal Piano Particolareggiato a Parcheggio Pubblico, viene attribuita la nuova destinazione a “zona di conservazione dei volumi e delle superfici lorde, di completamento e di nuova edificazione residenziale Semplice”</p> <div style="text-align: right; margin-top: 20px;">  </div>			

S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI.U.O. N. 5
UFFICIO “P.P. DI RECUPERO ZONE O”

Opposizione n. 5 FT	Piano Particolareggiato Portuense-Spallette zona "O" n. 65	Protocollo n. 20762/P.S. Del 13.10.2000	Municipio XV Fogli di P.R.G. 22S-22N
<p>RICHIEDENTI: Fioretti Italo</p> <p>TITOLO: proprietario – Foglio 752, All. 1437 , part. n. 595,596,597,602,612,781,782, 783,784,785,786,787,</p>			
<p>Contenuto dell'istanza:</p> <p>Il ricorrente, proprietario dei lotti corrispondenti alle particelle summenzionate, inseriti dal Piano Particolareggiato nel comparto soggetto a convenzione "H", fa presente che lo stesso comparto è di due distinte proprietà, chiede che lo stesso venga scisso in due nuovi comparti che rispettino le stesse proprietà.</p>			
<p>Istruttoria Tecnico – Amministrativa Si controdeduce quanto segue:</p> <p>L'opposizione è accolta nel senso che le aree di proprietà vengono scorporate dall'originale comparto "H"; i lotti inedificati vengono ridefiniti in un nuovo comparto, soggetto a convenzione" denominato "H2" con conseguente redistribuzione all'interno dello stesso delle aree con destinazione fondiaria e pubblica; ai lotti compromessi viene confermata la destinazione a "zona di conservazione dei volumi e delle superfici lorde, di completamento e di nuova edificazione residenziale Semplice"</p> 			

S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
UFFICIO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"

Opposizione n. 6 FT	Piano Particolareggiato Portuense-Spallette zona "O" n. 65	Protocollo n. 5280/P.T. Del 29.03.2001	Municipio XV Fogli di P.R.G. 22S-22N
<p>RICHIEDENTI: Ciampi Francesco</p> <p>TITOLO: proprietario – Foglio 752, All. 1437 , part. n.102,567,570,589,598,600,602,614</p>			
<p>Contenuto dell'istanza:</p> <p>Il ricorrente, proprietario dei lotti corrispondenti alle particelle summenzionate, inseriti dal Piano Particolareggiato in parte all'interno del comparto soggetto a convenzione "H" e parte con destinazione a completamento e Nuova Edificazione, chiede che le aree di proprietà inserite nel comparto vengano scorporate dallo stesso per permettere un'edificazione autonoma.</p>			
<p>Istruttoria Tecnico – Amministrativa Si controdeduce quanto segue:</p> <p>L'opposizione è accolta nel senso che le aree di proprietà vengono scorporate dall'originale comparto "H" e ridefinite in un nuovo comparto, soggetto a convenzione" denominato "H1" con conseguente redistribuzione all'interno dello stesso delle aree con destinazione fondiaria e pubblica.</p> <div style="text-align: right; margin-top: 20px;">  </div>			

S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
UFFICIO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"

Opposizione n. 7 FT	Piano Particolareggiato Portuense-Spallette zona "O" n. 65	Protocollo n. 7158/P.T. Del 03.05.2001	Municipio XV Fogli di P.R.G. 22S-22N
<p>RICHIEDENTI: Binci Matilde</p> <p>TITOLO: proprietario – Foglio 752, All. 1436 , part. n.383</p>			
<p>Contenuto dell'istanza:</p> <p>La ricorrente, comproprietaria unitamente al figlio del lotto corrispondente alla particella summenzionata, inserito dal Piano Particolareggiato nel comparto "A" (SOGGETTO A CONVENZIONE), con destinazione a zona di completamento residenziale semplice fa presente che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che sul lotto insistono due manufatti di circa 40 mq complessivi dotati di regolare utenza ENEL; • Che in tali manufatti abita il proprio nipote; • Che sul lotto esiste un alimentazione idrica attraverso un pozzo; <p>Si oppone alla previsione del Piano Particolareggiato e chiede lo scorporo , del lotto di proprietà, dal comparto "A" e la possibilità di edificare fino al completamento dell'indice fondiario.</p>			
<p>Istruttoria Tecnico – Amministrativa</p> <p>Si controdeduce quanto segue:</p> <p>L'opposizione è accolta nel senso il lotto di proprietà viene scorporato dal comparto soggetto a convenzione "A" e allo stesso lotto viene attribuita la destinazione a "zona di conservazione dei volumi e delle superfici lorde, di completamento e di nuova edificazione residenziale Semplice".</p> <div style="text-align: right; margin-top: 20px;">  </div>			

S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 5
UFFICIO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"

NUCLEO 65 PORTUENSE SPALLETTE**RELAZIONE D'UFFICIO**

Il Piano Particolareggiato del nucleo "O" n. 65 Portuense Spallette, è stato controdedotto con delibera del C.C. n. 31. Del 09 marzo 1998

In seguito alla pubblicazione del Piano Particolareggiato n. 65 Portuense Spallette, sono state presentate avverso il Piano medesimo n. 11 opposizioni nei termini di legge e n. 7 opposizioni fuori termine.

Di queste sono state:

Accolte:	n. 10.	+	5.. f.t.
Parzialmente accolte:	n. 1..	+	2.. f.t.
Respinte:	n. 0..	+	0.. f.t.

Totale:	n. 11	+	7.. f.t.

Sono stati apportati, a seguito di più precise e puntuali verifiche nonché dell'accoglimento di opposizioni e osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione di cui sopra, correzioni e adeguamenti.

Per quanto sopra detto, i valori numerici delle aree pubbliche restano comunque superiori ai minimi previsti dalla Legge di 18 mq./Ab. come si evince dalla sottostante tabella:

	<i>Verde Pubblico Dotazione Mq./Ab.</i>	<i>Servizi Pubblici Dotazione Mq./Ab.</i>	<i>Parcheggi Pubblici Dotazione Mq./Ab.</i>	<i>Totale Dotazione Mq./Ab.</i>
PORTUENSE SPALLETTE	11,50	7,30	3,20	21,97

Il Piano Particolareggiato n.65 Portuense Spallete non ha mutato il suo assetto generale rispetto al Piano originario, rimanendo la superficie complessiva pressoché immutata e pari a 48,74 Ha.

Gli abitanti previsti a totale completamento, compresi quelli esistenti, sono 3.802

Con la presente deliberazione di controdeduzione alle osservazioni e/o opposizioni , ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 36/87, l'Amministrazione si determina in ordine all'assetto definitivo che intende dare al Piano Particolareggiato.

L'Ingegnere

Ing. Tonino Egiddi

Il Dirigente

Ing. *Giancarlo Matta*



Comune di Roma

ATTESTAZIONE DI ESISTENZA GRAVAMI USI CIVICI
Piano Particolareggiato di zona "O" n. 65 "PORTUENSE SPALLETTE " di
esecuzione del P.R.G., per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi consolidati
spontaneamente sorti, la cui variante generale al P.R.G. è stata approvata con
deliberazione della Giunta Regionale n.4777 del 3 agosto 1983.

Premesso che l'istruttore demaniale Prof. Avv. Ugo Petronio, a seguito di incarico conferitogli con D.P.G.R. del Lazio n° 77 del 14.01.97, ha redatto e presentato al Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio (prot. 4105/F del 31.07.2001) l'istruttoria delle terre di uso civico dell'intero territorio del Comune di Roma;

che, lo stesso Dipartimento regionale, con nota prot. 4732 del 6 settembre 2001, ha trasmesso al Comune di Roma la suddetta istruttoria;

che, ai sensi degli art. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332, la documentazione relativa a tale istruttoria è stata depositata e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Roma, dal 17 ottobre al 15 novembre 2001;

che nel periodo suindicato non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni avverso l'istruttoria demaniale;

che, a seguito della pubblicazione dell'istruttoria suddetta e in assenza di opposizioni e/o osservazioni presentate avverso ad essa, il Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio, con nota prot. 403 del 23 gennaio 2002, ha indicato la procedura che il Comune di Roma deve seguire in materia di usi civici;

che, ai sensi della citata procedura, qualora dagli atti dell'istruttoria demaniale non risultino gravami di uso civico sui terreni interessati dalla proposta urbanistica, il Comune di Roma è tenuto a certificarne l'inesistenza unicamente con l'attestazione comunale prevista dall'art. 6 della L.R. n° 59/95;

che dagli atti dell'istruttoria demaniale, le aree interessate dalla variante in oggetto non risultano essere soggette ad usi civici né figurano tra quei territori per i quali è stata denunciata l'esistenza di usi civici ai sensi della Legge n. 1766 del 16.6.1927;

vista la legge n. 1766 del 16.06.1927;

vista la Legge Regionale 59/95;

visto l'art. 34 comma 2 punto 3 dello Statuto del Comune di Roma approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione 122 del 17.7.2000;

Vista la nota Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio prot. 403 del 23 gennaio 2002;

il Dirigente della U.O. 5 - Zone O di P.R.G.

ATTESTA

AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 59/95, CHE LE AREE RICOMPRESSE NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ZONA "O" N. 65 "PORTUENSE SPALLETTE" NON SONO SOGGETTE AD USI CIVICI NE' FIGURANO TRA QUEI TERRITORI PER I QUALI E' STATA DENUNCIATA L'ESISTENZA DI USI CIVICI AI SENSI DELLA LEGGE N. 1766 DEL 16.6.1927

IL DIRIGENTE

Ing. Giancarlo Matta

Procedutosi alla votazione, nella forma come sopra indicata, la Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata con 28 voti favorevoli, 5 contrari e l'astensione del Consigliere Marchi.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Alagna, Argentin, Bartolucci, Battaglia, Berliri, Carapella, Carli, Cau, Cirinnà, Coratti, Cosentino, Dalia, De Luca, Della Portella, Di Francia, Failla, Fayer, Foschi, Galeota, Galloro, Gasparri, Giansanti, Giulioli, Lorenzin, Lovari, Madia, Marchi, Marroni, Milana, Nitiffi, Orneli, Sentinelli, Smedile e Spera.

La presente deliberazione assume il n. 149.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

G. MANNINO – F. SABBATANI SCHIUMA – M. CIRINNA'

IL SEGRETARIO GENERALE

V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
21 ottobre 2002.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....